



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE
PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 4124 Del 18/01/2024
Prot. n° 23/0407822 Del 05/10/2023

Ditta Proponente: FERROMETAL S.R.L

Oggetto: Progetto per la costruzione e successiva gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti non pericolosi

Comune di Intervento: Notaresco (TE)

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Erika Galeotti (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Lorenzo Ballone (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara ing. Armando Lombardi (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott.ssa Francesca Liberi (delegata)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime ing. Daniele Danese (delegato)

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata da Ferrometal S.r.l. per il “*Progetto per la costruzione e successiva gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti non pericolosi*”, acquisita al prot. n. 0407822 del 05/10/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione l'ing. Giancarlo Morbiducci e Rocco Ciancaglione, di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 8840 del 10/01/2024, che dichiara che il trituratore e vagliatore presente nella valutazione degli impatti sull'atmosfera costituisce refuso e che in impianto non sarà presente alcun trituratore/vagliatore;

Tenuto conto che l'impianto è interessato da un graficismo di pericolosità di scarpata (Ps) ai sensi del PAI e che il Piano Regionale Gestione Rifiuti approvato con D.C.R. n. 110/8 del 02.07.2018, prevede, all'interno dei criteri localizzativi, un livello di prescrizione di tutela integrale per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1 del PRGR interessati da tale vincolo, anche nelle relative fasce di rispetto;

Rilevato che per il vincolo Ps citato non sono cartografate le relative fasce di rispetto;

Considerato che la corretta procedura di trasposizione delle scarpate morfologiche del PAI, ai sensi dell'art. 20 comma 1 delle relative Norme di attuazione, si conclude con Deliberazione di Consiglio Comunale, come stabilito dalla vigente circolare prot. RA/132630 del 19.05.2015 del Commissario Liquidatore dell'Autorità di Bacino Regionale dell'Abruzzo;

Vista la richiesta di sospensione del procedimento effettuata dal proponente di 45 giorni, acquisita al prot.n. 0021007 del 18/01/2024;

Ritenuto di poter sospendere il procedimento per un massimo di n. 45 giorni, come previsto dal comma 6 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO PER N. 45 GIORNI

In attesa della trasmissione da parte del proponente degli elaborati attestanti che il perimetro d'impianto non rientri all'interno della fascia di rispetto della scarpata, a valle della corretta trasposizione da parte del Comune di Notaresco ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI.





ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

ing. Armando Lombardi (delegato)

dott.ssa Francesca Liberi (delegata)

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

ing. Daniele Danese (delegato)

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

dott. Paolo Torlontano (delegato)

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

FERROMETAL S.R.L. - Progetto per la costruzione e successiva gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti non pericolosi.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Progetto per la costruzione e successiva gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti non pericolosi
Azienda Proponente:	FERROMETAL S.R.L.
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Notaresco
Provincia:	Teramo
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Dati catastali	Foglio n. 38 particelle 239, sub 47 e 49

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e pubblicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/va-progetto-la-costruzione-e-successiva-gestione-di-un-impianto-di-messa-riserva-e>

Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto. Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Localizzazione del progetto
- Parte 2: Caratteristiche del progetto
- Parte 3: Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

Referenti del Servizio valutazioni ambientali

L'istruttore

Ing. Andrea Santarelli





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

FERROMETAL S.R.L. - Progetto per la costruzione e successiva gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti non pericolosi.

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	De Patre Adriano
PEC	amministrazione@pec.ferrometalonline.com

Estensore dello studio

Cognome e nome	Morbiducci Giancarlo
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo n. 830

Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 0407822 del 05/10/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione avvio procedimento	Prot.n. 0414435 del 11/10/2023

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.

Elenco Elaborati

Publicati sul sito al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/va-progetto-la-costruzione-e-successiva-gestione-di-un-impianto-di-messa-riserva-e>

Documentazione tecnica

- SPA_FM plant 2
- All. 01_Acustica Previsionale Ferrometal Plant2_REV00
- All. 02_FERROMETAL va 23
- All. 03_FM plant 2_TAV. 1.1_layout 47
- All. 04_FM plant 2_TAV. 1.2_layout 49
- All. 05_FM plant 2_TAV. 2_inquadramento territoriale
- All. 06_FM plant 2_TAV. 3.1_pianificazione territ_1
- All. 07_FM plant 2_TAV. 3.2_pianificazione territ_2
- All. 08_FM plant 2_TAV. 3.3_pianificazione territ_3
- All. 09_FM plant 2_TAV. 4_distanze
- All. 19_FM plant 2_TAV. 8.4_prospetti_sezione
- All. 20_Scheda Elettromagnete
- All. 21_Scheda Pinza cesoia oleodinamica
- All. 22_Scheda Pressa compattatrice ferrosi e metallici
- All. 23_VVF_richiesta parere conformità
- All. 10_FM plant 2_TAV. 5.1_superficie coperta 47
- All. 11_FM plant 2_TAV. 5.2_superficie coperta 49
- All. 12_FM plant 2_TAV. 6.1_acque meteoriche 47
- All. 13_FM plant 2_TAV. 6.2_acque meteoriche 49
- All. 14_FM plant 2_TAV. 7.1_piezometri 47
- All. 15_FM plant 2_TAV. 7.2_piezometri 49
- All. 16_FM plant 2_TAV. 8.1_costruttivi_panimetria
- All. 17_FM plant 2_TAV. 8.2_costruttivi_pianta
- All. 18_FM plant 2_TAV. 8.3_costruttivi_pianta ammezzato



*Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

FERROMETAL S.R.L. - Progetto per la costruzione e successiva gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti non pericolosi.

PREMESSA

La ditta FERROMETAL S.r.l. – unipersonale con sede legale, amministrativa e operativa nella Zona Industriale snc del Comune di Notaresco (TE), intende realizzare e gestire un **nuovo impianto di trattamento rifiuti non pericolosi** sito nella Zona Industriale del Comune di Notaresco, nell’opificio censito al fg. 38, p.lla 239, sub 47 e 49.

Il tecnico dichiara che nel nuovo impianto verranno effettuate le seguenti attività di cui al DPR n. 59 del 13 marzo 2013:

- lettera a) art. 3 comma 1 DPR n. 59 del 13 marzo 2013 – autorizzazione agli scarichi idrici (capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza, D.lgs. 152/2006);
- lettera e) art. 3 comma 1 DPR n. 59 del 13 marzo 2013 – nulla osta di cui all’art. 8, comma 4 o 6, L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- lettera g) art. 3 comma 1 DPR n. 59 del 13 marzo 2013 – comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 215, 216 Parte quarta, D.lgs. 152/2006).

Per quanto concerne le attività di recupero, il tecnico afferma che nel nuovo impianto verranno effettuate:

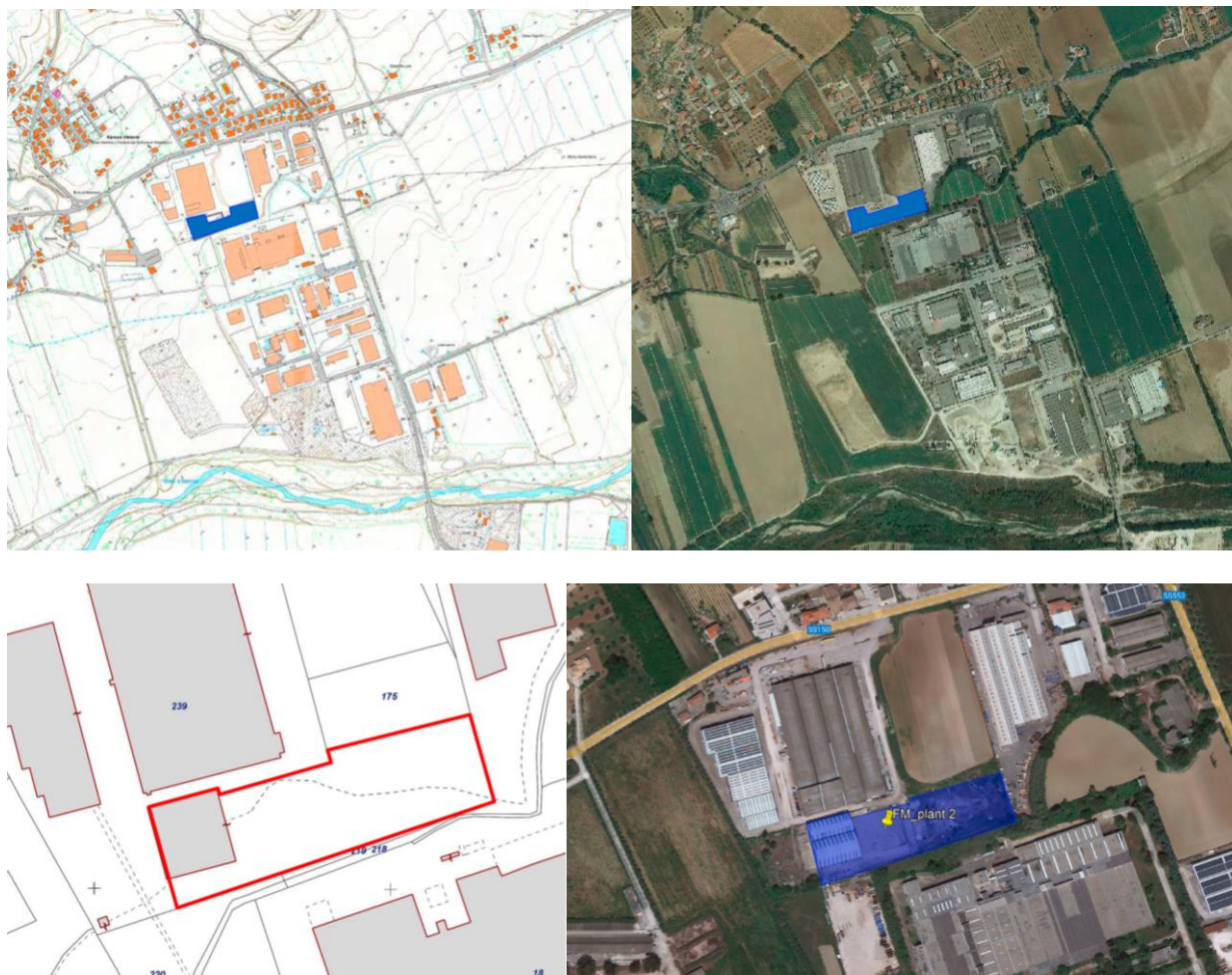
- a) attività di messa in riserva [R13] di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12. per le tipologie 3.1, 3.2, 5.6, 5.7, 5.8, 5.9, 5.16 e 5.19 con disassemblaggio;
- b) attività di recupero dei metalli e dei composti metallici [R4] relativo alle tipologie 3.1, 3.2, 5.16 per la produzione di EoW/MPS.

Il tecnico inquadra l’intervento tra le attività da sottoporre a Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con particolare riferimento alla **lettera z.b) del punto 7, All. IV**, “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all’Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”.

PARTE 1

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La costruzione dell'impianto è prevista all'interno del complesso industriale ubicato nel territorio comunale di Notaresco (TE), a circa 64 m di quota altimetrica dal livello medio mare. **Nella stessa zona industriale è presente un altro impianto della Ferrometal Srl** che gestisce le stesse tipologie di rifiuto di quello in progetto, oltre ad altre.



1. Confronto con i criteri localizzativi di cui al PRGR

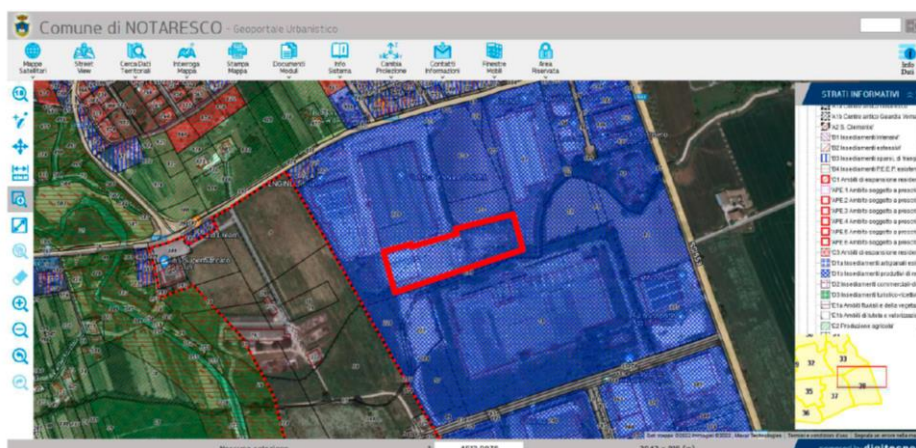
Il tecnico ritiene che l'impianto, ai sensi di quanto previsto nella Tabella 18.2-1 del *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Abruzzo* approvato con D.C.R. n. 110/8 del 02.07.2018, rientri in varie tipologie impiantistiche, come riportato nella tabella seguente:



Gruppo	Tipo di impianto	Sottogruppo		Operazione	Note
D	Recupero e trattamento delle frazioni non putrescibili	D7	Recupero secchi - Selezione/Recupero carta, legno, plastica, pneumatici, metalli, recupero vetro	R3, R5	
		D8	Recupero secchi - frantumazione	R4	Sarà effettuata <u>attività di cesoiatura / triturazione e non frantumazione</u>
		D9	Selezione e recupero RAEE	R3, R4, R5	
E	Stoccaggio	E3	Messa in riserva	R13	Rifiuti non pericolosi

Uso del suolo/Pianificazione urbanistica

Il tecnico afferma che il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Notaresco classifica l'area come **zona D, sottozona 1b "insediamenti produttivi di recente formazione"**, che prevede la presenza di edifici produttivi (artigianali industriali), assemblaggio, magazzini di stoccaggio, depositi (anche delle imprese edili) ed uffici, con l'esclusione delle industrie insalubri di prima classe.



Tutela della popolazione dalle molestie

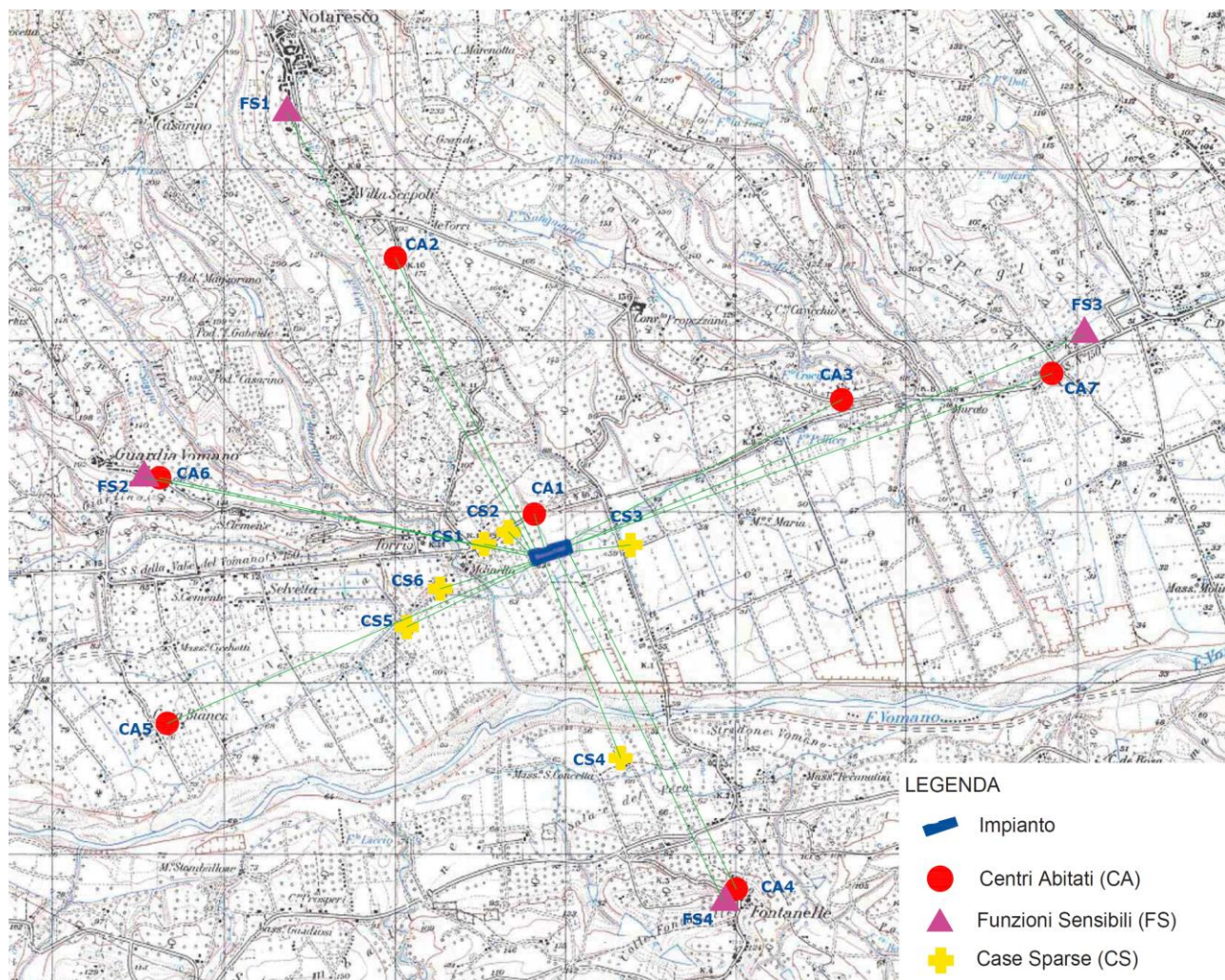
Il tecnico dichiara che il sito su cui insisterà l'impianto della Ferrometal dista **340 m dal centro abitato di Pianura Vomano**, 1.800 m dal centro abitato di Fontanelle, 1.900 m dal centro abitato di Case merluzzi, 2.100 m da Notaresco, 2.300 m da Guardia Vomano e da Casabianca e 3.000 m da Pagliare di Morro d'Oro.

Il tecnico riporta che **la casa sparsa più vicina all'impianto si trova a 245 m** e che le funzioni sensibili più prossime sono l'Istituto Comprensivo di Notaresco e quello di Atria a circa 1.300 m.

Il PRGR non individua fasce di rispetto specifiche per la tipologia impiantistica di cui al presente progetto.

Di seguito si riporta un estratto della Tav. 4, Allegato 9 alla documentazione progettuale.





Protezione delle risorse idriche

Riguardo al Piano di Tutela delle Acque il sito ricade, nella carta della **vulnerabilità intrinseca degli acquiferi, in zona con grado di vulnerabilità alto (Livello di prescrizione penalizzante a magnitudo ATTENZIONE)**; il tecnico dichiara che l'impatto potenziale, valutato trascurabile (se non nullo) in base alle tipologie di rifiuti trattati, sarà minimizzato dagli accorgimenti tecnici posti in opera. Infatti, l'intera area dell'impianto sarà impermeabilizzata e verranno trattate tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia) che entreranno in contatto con i rifiuti.

Tutela da dissesti e calamità

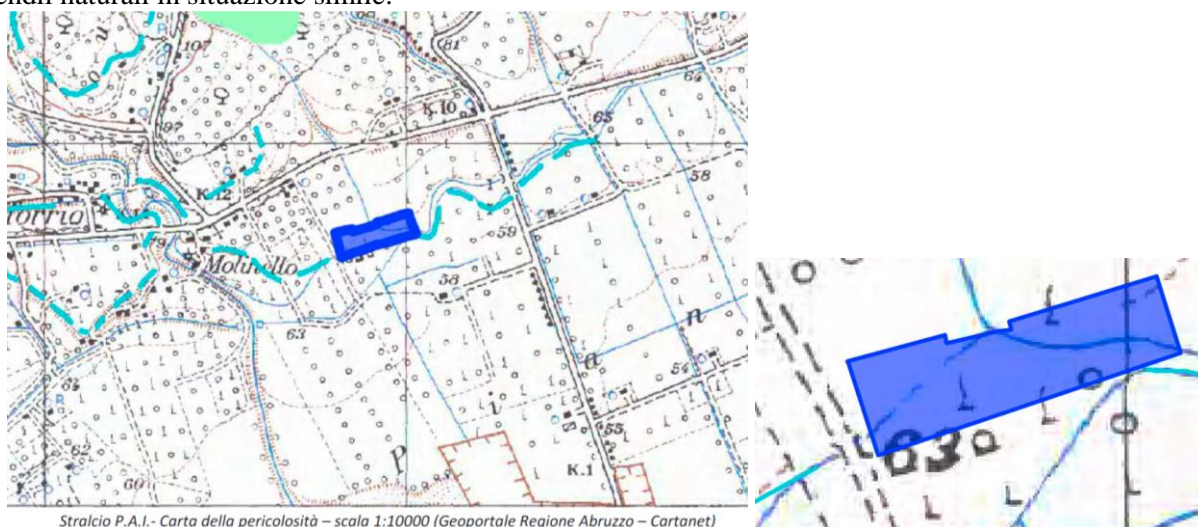
In riferimento all'individuazione delle aree interessate dal Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (P.S.D.A.) l'area in esame non risulta classificata.

In merito al PAI il tecnico afferma che *“l'area in oggetto risulta interessata nella Carta della Pericolosità e nella Carta delle Aree a Rischio di Frana e di Erosione, solo per il graficismo di scarpata che riguarda solo parte marginale dell'impianto (zona sud est) per circa 27 m (parlando in termini cautelativi, in quanto il graficismo stesso si allontana dal confine della proprietà procedendo verso SE)”*.

Allo SPA viene allegata la Relazione Geologica, Geomorfologica, Idrogeologica, datata maggio 2023, a firma del geol. Massucci Mario, nella quale viene dichiarata che è stata verificata la stratigrafia locale e la circolazione idrica sotterranea mediante la realizzazione di n. 3 sondaggi geognostici a carotaggio continuo attrezzati successivamente a piezometri a cielo aperto. Inoltre il tecnico afferma che l'insediamento sorge nel



complesso morfologico dei terrazzi alluvionali, lungo la sponda sinistra, a Nord del Fiume Vomano, consistente in un'estesa piana di fondovalle. Benché ricada al piede della scarpata di terrazzo, non presenta forme indicanti fenomeni geomorfici in evoluzione, come pure, allo stato attuale, per la presenza di opere antropiche di sostegno del gradino morfologico. Il tecnico aggiunge che sono anche da ritenersi improbabili eventi erosivi che possano giungere a interessare l'area di intervento. Il tecnico afferma che le evidenze confortano sulle condizioni di stabilità del pendio e sull'innocuità dell'opera rispetto alle condizioni dell'assetto geodinamico, sulla base di considerazioni relative al livello di conoscenze raggiunto, al grado di affidabilità dei dati disponibili, alla complessità della situazione geologica e geotecnica, alla esperienza locale su pendii naturali in situazione simile.

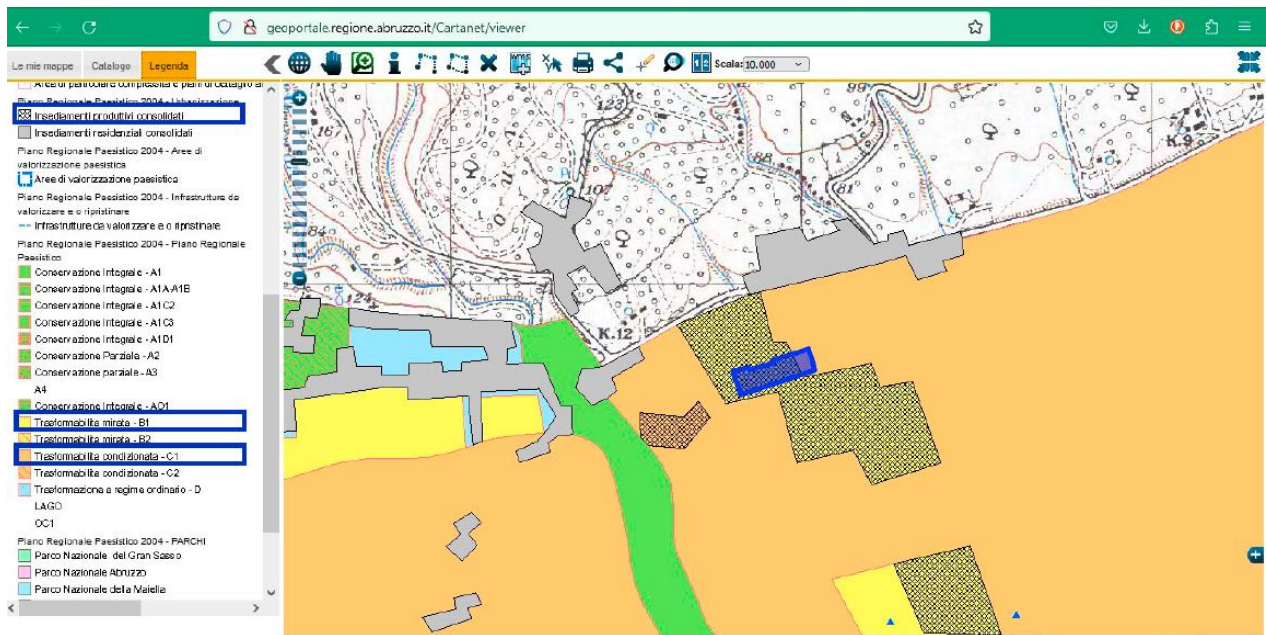


Tutela dell'ambiente naturale

Non si rileva la presenza di aree naturali protette né di aree Natura 2000 nel raggio di 2 km dal perimetro dell'impianto in oggetto.

Tutela dei beni culturali e paesaggistici

Ai sensi del **Piano Regionale Paesistico** vigente, approvato con Legge Regionale 8 agosto 1985, n. 431 (approvato dal Consiglio Regionale il 21 marzo 1990 con atto n. 141/21) e dalla cartografia aggiornata al 2004, l'area in cui sorge l'impianto ricade **nell'Ambito n. 8 Fiumi Tordino e Vomano** – Tutela e valorizzazione: **Zona a Trasformazione mirata B1 e condizionata C1**. Ricade per gran parte anche all'interno del graficismo denominato *“Insediamenti produttivi consolidati”*.



Stralcio P.R.P. (Geoportale Regione Abruzzo – Cartanet)



PARTE II

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Descrizione dell'impianto

Nello SPA viene descritto che l'area interessata dal progetto è pari a circa 14.611 m², di cui circa 6.835 m² sono riferiti al sub. 47 e circa 7.776 m² al sub. 49 (di questi ca. 562 m² della viabilità di accesso, strada privata). Nel sub 47 è localizzato un capannone, di cui saranno occupati il piano seminterrato e il piano ammezzato di superficie rispettivamente pari a 2.455 m², 87 m².

L'area dell'impianto sarà delimitata lungo tutto il perimetro da rete metallica plastificata di altezza pari a ca. 2 m sostenuta da paletti metallici distanziati tra loro di ca. 2 m. Per il sub 49 è prevista la costruzione di muro in c.a. lato nord.

Alle due aree si accederà mediante cancelli motorizzati. L'accesso alla strada privata sarà dotato di sbarra motorizzata. **L'intera area sarà dotata di pavimentazione industriale impermeabile** di ca. 20 cm di spessore.

Per ciascuna area sarà realizzato un sistema di raccolta delle acque meteoriche con sistema di trattamento delle acque di prima pioggia ed eccedenti la prima. Le acque trattate saranno convogliate nel fosso Savini, il cui destino finale sarà nel fiume Vomano.

I rifiuti saranno stoccati presso le aree di competenza, a seconda della tipologia, in cumuli e/o cassoni scarrabili, dotati o meno di coperchio a chiusura oleodinamica, o altri contenitori idonei; lo stesso dicasi per gli EoW e le MPS ottenuti dall'attività dell'impianto in attesa di essere portate a destinazione. La delimitazione delle aree di stoccaggio e di deposito è effettuata mediante separatori, quali new jersey, pannelli mobili o altro materiale e da cartellonistica.

Il tecnico dichiara che l'estensione delle aree MPS/EoW è suscettibile di variazione in funzione delle necessità di gestione (ad es. materiali/frequenza dei rifiuti in ingresso, andamento del mercato del prodotto lavorato – EoW/MPS). Nello specifico, le aree occupate si ripartiscono come segue:

- Superficie coperta 2.455 m²
- Uffici, servizi e gestione pesa 174 m²;
- Settori MPS/EoW 2.625 m² circa;
- Settori messa in riserva e lavorazione rifiuti 2.523 m² circa;
- Area rifiuti da trattamento meccanico dei rifiuti 274 m²;
- Area accettazione, controllo, pesa 74 m²;
- Area rifiuti in attesa di verifica 46 m²;
- Area quarantena Rx 31 m²;
- Area verde 696 m².

La superficie coperta (capannone) è suddivisa sostanzialmente in due parti: una (930 m² ca.) adibita a messa in riserva di rifiuti, EoW, deposito temporaneo, mentre l'altra ad officina e magazzino parti di ricambio.

Nelle planimetrie di seguito riportate, denominate Tav. 1.1 – Layout impianto fg 38, part.IIa 239, sub 47 e Tav. 1.2 – Layout impianto fg 38, part.IIa 239, sub 49, datate settembre 2023, il tecnico individua le varie aree:

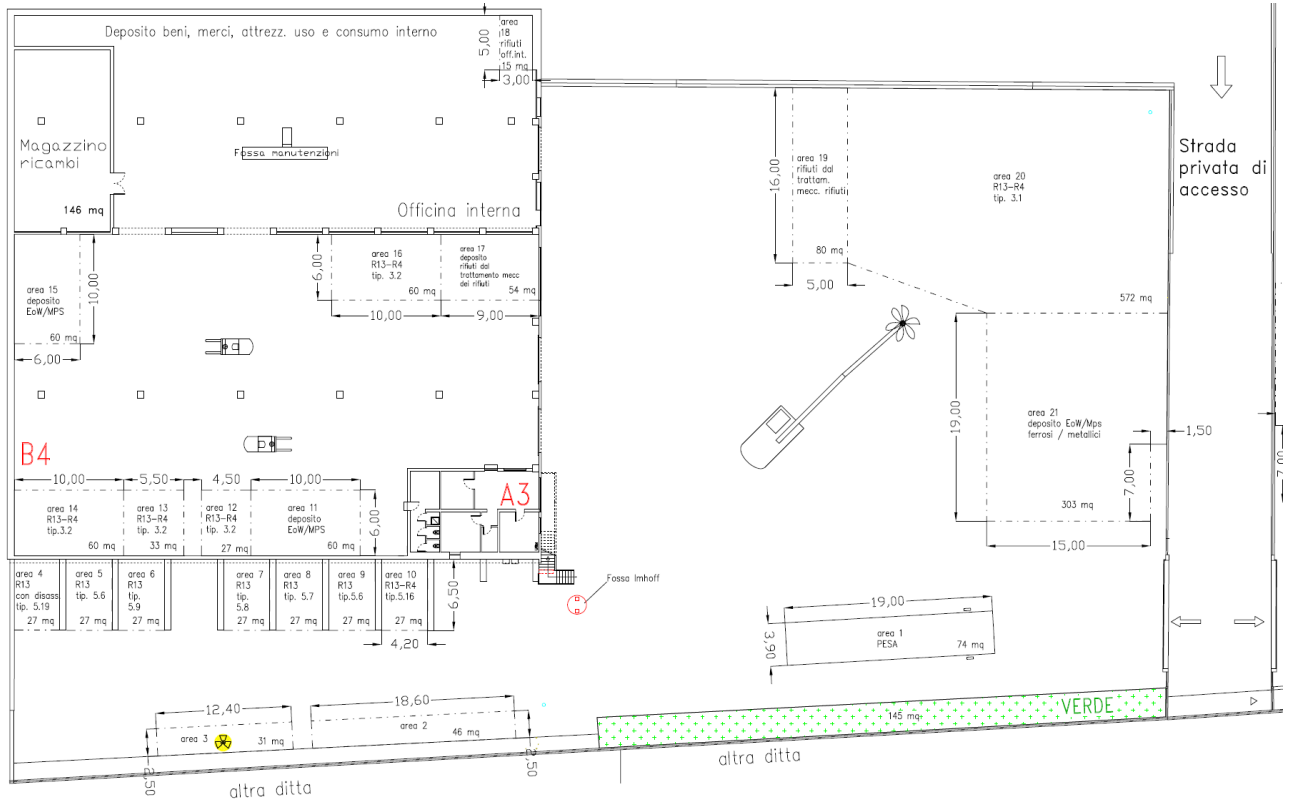


Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - V.A.

FERROMETAL S.R.L. - Progetto per la costruzione e successiva gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti non pericolosi.

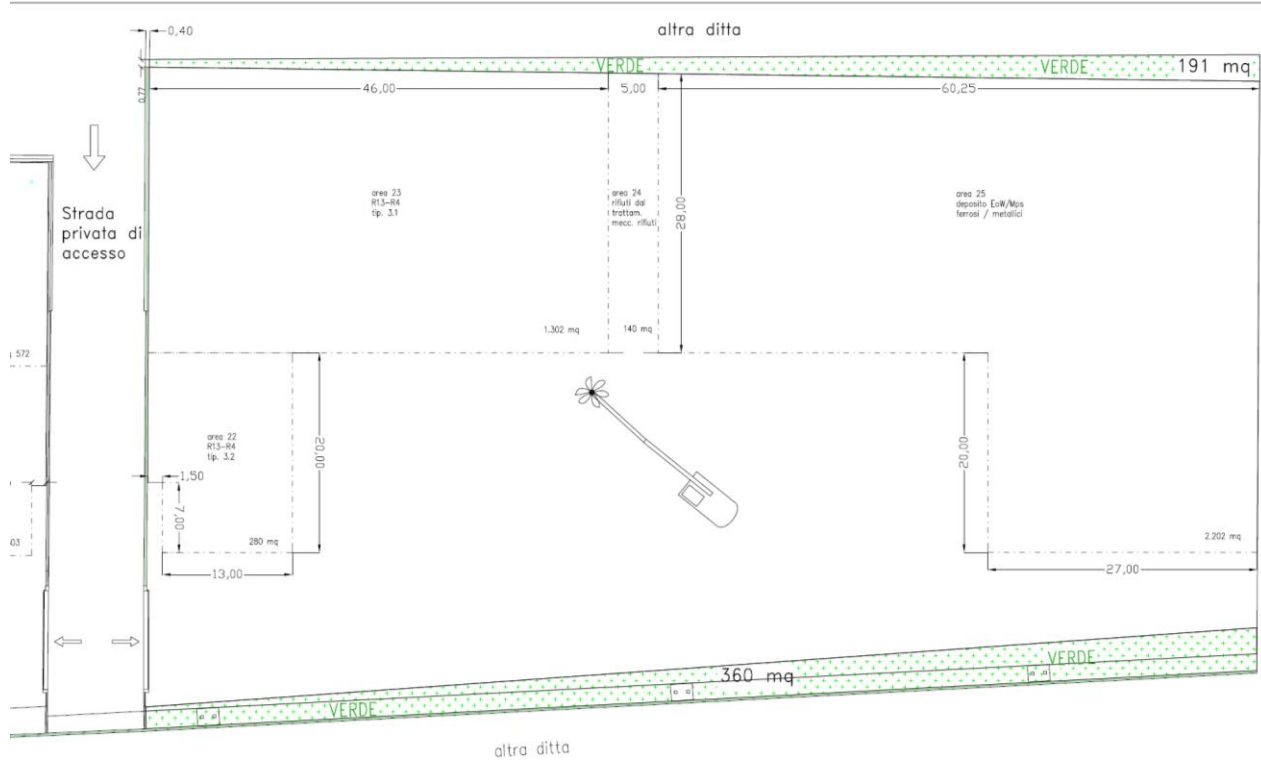


Descrizione	Area	Superficie [mq]	Capacità [Mg]
materiali ferrosi / metallici	11	60	63
materiali ferrosi / metallici	15	60	63
materiali ferrosi / metallici	21	303	486
materiali ferrosi / metallici	25	2202	9880

Tipologia	Descrizione	Codici EER	Area	Attività	Superficie [mq]	Volume [mc.]	Capacità istantanea [Mg]	Quantità annua [Mg/a]
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, di metallo non ferroso e loro leghe, cavi di avvolgitori in alluminio	[120102][120901][160210][160117][150104][170405][190130][190502][200104][193201][160299]	20,23	R13 R4	1.874	7702	1300	20.000
3.2	Rifiuti di metallo non ferroso o loro leghe	[170599][180601][181004][200104][191201][120101][120104][170401][191001][170402][170403][170404][170406][170407][160899][120399]	12,13,14,16,22	R13 R4	460	800	800	20.000
5.6	Rottami elettrici ed elettronici commessi e non riciclabili	[160216][160214][200136][200140]	5,9	R13	54	160	160	5.000
5.7	Spazzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	[160214][170402][170411]	8	R13	27	80	80	750
5.8	Spazzoni di cavo di rame ricoperto	[160119][160122][160216][170401][170411]	7	R13	27	80	80	1.000
5.9	Spazzoni di cavo di fibre ottiche	[160216][170411]	6	R13	27	50	50	100
5.16	Apparecchi elettrici, elettronici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici commessi e non riciclabili	[160214][160216][200136][101144][160399][160306]	10	R13 R4	27	80	80	200
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature ...	[160214][160216][200136]	4	R13 con disassorbimento	27	70	70	1.500

Tecnico:
comittente:
sede:
Comune:
Notariscrittura:
Provincia:
Teramo
Regione:
Abruzzo
ING. GIANCA





MPS / EoW			
Descrizione	Area	Superficie [mq]	Capacità [Mg]
materiali ferrosi / metallici	11	80	63
materiali ferrosi / metallici	15	80	63
materiali ferrosi / metallici	21	380	486
materiali ferrosi / metallici	22	2202	9880

Rifiuti in ingresso								
Tipologia	Descrizione	Codici EER	Area	Attività	Superficie [mq]	Volume [mc.]	Capacità istantanea [Mg]	Quantità annua [Mg/a]
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, di ossidi non ferrosi e ferro leghe, rifiuti di metallurgia in alluminio	[120102] [120103] [140203] [140213] [140214] [170401] [170411] [170412] [170413] [170414] [170415] [170416] [170417] [170418] [170419] [170420] [170421] [170422] [170423] [170424] [170425] [170426] [170427] [170428] [170429] [170430] [170431] [170432] [170433] [170434] [170435] [170436] [170437] [170438] [170439] [170440] [170441] [170442] [170443] [170444] [170445] [170446] [170447] [170448] [170449] [170450] [170451] [170452] [170453] [170454] [170455] [170456] [170457] [170458] [170459] [170460] [170461] [170462] [170463] [170464] [170465] [170466] [170467] [170468] [170469] [170470] [170471] [170472] [170473] [170474] [170475] [170476] [170477] [170478] [170479] [170480] [170481] [170482] [170483] [170484] [170485] [170486] [170487] [170488] [170489] [170490] [170491] [170492] [170493] [170494] [170495] [170496] [170497] [170498] [170499] [170500]	20,22	R13 R4	1.824	780	1.900	70.000
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	[140201] [140202] [140203] [140204] [140205] [140206] [140207] [140208] [140209] [140210] [140211] [140212] [140213] [140214] [140215] [140216] [140217] [140218] [140219] [140220] [140221] [140222] [140223] [140224] [140225] [140226] [140227] [140228] [140229] [140230] [140231] [140232] [140233] [140234] [140235] [140236] [140237] [140238] [140239] [140240] [140241] [140242] [140243] [140244] [140245] [140246] [140247] [140248] [140249] [140250] [140251] [140252] [140253] [140254] [140255] [140256] [140257] [140258] [140259] [140260] [140261] [140262] [140263] [140264] [140265] [140266] [140267] [140268] [140269] [140270] [140271] [140272] [140273] [140274] [140275] [140276] [140277] [140278] [140279] [140280] [140281] [140282] [140283] [140284] [140285] [140286] [140287] [140288] [140289] [140290] [140291] [140292] [140293] [140294] [140295] [140296] [140297] [140298] [140299] [140300]	12,11, 14, 16, 22	R13 R4	400	800	800	20.000
5.6	Batterie cilindriche ed elementari alcaline e non riciclabili	[140231] [140232] [140233] [140234] [140235] [140236] [140237] [140238] [140239] [140240] [140241] [140242] [140243] [140244] [140245] [140246] [140247] [140248] [140249] [140250] [140251] [140252] [140253] [140254] [140255] [140256] [140257] [140258] [140259] [140260] [140261] [140262] [140263] [140264] [140265] [140266] [140267] [140268] [140269] [140270] [140271] [140272] [140273] [140274] [140275] [140276] [140277] [140278] [140279] [140280] [140281] [140282] [140283] [140284] [140285] [140286] [140287] [140288] [140289] [140290] [140291] [140292] [140293] [140294] [140295] [140296] [140297] [140298] [140299] [140300]	3,9	R13	34	140	140	5.000
5.7	Spazzatori di cura con il condensatore di alluminio integrato	[140231] [140232] [140233] [140234] [140235] [140236] [140237] [140238] [140239] [140240] [140241] [140242] [140243] [140244] [140245] [140246] [140247] [140248] [140249] [140250] [140251] [140252] [140253] [140254] [140255] [140256] [140257] [140258] [140259] [140260] [140261] [140262] [140263] [140264] [140265] [140266] [140267] [140268] [140269] [140270] [140271] [140272] [140273] [140274] [140275] [140276] [140277] [140278] [140279] [140280] [140281] [140282] [140283] [140284] [140285] [140286] [140287] [140288] [140289] [140290] [140291] [140292] [140293] [140294] [140295] [140296] [140297] [140298] [140299] [140300]	8	R13	27	80	80	750
5.8	Spazzatori di cura di linea elettrica	[140231] [140232] [140233] [140234] [140235] [140236] [140237] [140238] [140239] [140240] [140241] [140242] [140243] [140244] [140245] [140246] [140247] [140248] [140249] [140250] [140251] [140252] [140253] [140254] [140255] [140256] [140257] [140258] [140259] [140260] [140261] [140262] [140263] [140264] [140265] [140266] [140267] [140268] [140269] [140270] [140271] [140272] [140273] [140274] [140275] [140276] [140277] [140278] [140279] [140280] [140281] [140282] [140283] [140284] [140285] [140286] [140287] [140288] [140289] [140290] [140291] [140292] [140293] [140294] [140295] [140296] [140297] [140298] [140299] [140300]	7	R13	27	80	80	1.000
5.9	Spazzatori di cura di linea elettrica	[140231] [140232] [140233] [140234] [140235] [140236] [140237] [140238] [140239] [140240] [140241] [140242] [140243] [140244] [140245] [140246] [140247] [140248] [140249] [140250] [140251] [140252] [140253] [140254] [140255] [140256] [140257] [140258] [140259] [140260] [140261] [140262] [140263] [140264] [140265] [140266] [140267] [140268] [140269] [140270] [140271] [140272] [140273] [140274] [140275] [140276] [140277] [140278] [140279] [140280] [140281] [140282] [140283] [140284] [140285] [140286] [140287] [140288] [140289] [140290] [140291] [140292] [140293] [140294] [140295] [140296] [140297] [140298] [140299] [140300]	6	R13	27	80	80	100
5.16	Apparecchi elettrici, elettronici ed elettronici, senza fili ed elettronici, non riciclabili	[140231] [140232] [140233] [140234] [140235] [140236] [140237] [140238] [140239] [140240] [140241] [140242] [140243] [140244] [140245] [140246] [140247] [140248] [140249] [140250] [140251] [140252] [140253] [140254] [140255] [140256] [140257] [140258] [140259] [140260] [140261] [140262] [140263] [140264] [140265] [140266] [140267] [140268] [140269] [140270] [140271] [140272] [140273] [140274] [140275] [140276] [140277] [140278] [140279] [140280] [140281] [140282] [140283] [140284] [140285] [140286] [140287] [140288] [140289] [140290] [140291] [140292] [140293] [140294] [140295] [140296] [140297] [140298] [140299] [140300]	10	R13 R4	27	80	80	200
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature ...	[140231] [140232] [140233] [140234] [140235] [140236] [140237] [140238] [140239] [140240] [140241] [140242] [140243] [140244] [140245] [140246] [140247] [140248] [140249] [140250] [140251] [140252] [140253] [140254] [140255] [140256] [140257] [140258] [140259] [140260] [140261] [140262] [140263] [140264] [140265] [140266] [140267] [140268] [140269] [140270] [140271] [140272] [140273] [140274] [140275] [140276] [140277] [140278] [140279] [140280] [140281] [140282] [140283] [140284] [140285] [140286] [140287] [140288] [140289] [140290] [140291] [140292] [140293] [140294] [140295] [140296] [140297] [140298] [140299] [140300]	4	R13 con diversificabile	27	70	70	1.500

Tecnico:		CC
committente:	FERROMETAL S.R.L.	
seste:	Zona Industriale 64024 - No	
Comune:	Teramo	attività:
Notarato:	Progetto per la costruzione e gestione di impianto di trattamento rifiuti non p	
Provincia:	Procedura di Verifica di V.I.A. ex D.lgs. 152/06, par punto 7, lettera z.b	
Regione:	Abruzzo	oggetto:
Abruzzo:	LAYOUT IMPIANTO FIG. 3B, PART. LLA 239, S	
ING. GIACCARO MONTICELLI Via T. S. Stapano, 4 - 64100 TERAMO (TE) Tel. 0862/82828 - email: g.monticelli@abruzzo.it		

Il tecnico afferma che saranno presenti i seguenti impianti tecnologici:

- rete di raccolta acque meteoriche (zona est e zona ovest) con impianto di trattamento acque di prima pioggia ed eccedenti la prima per ciascuna zona;
- sistema di pesa elettronico tipo bascula di portata adeguata;
- portale radiometrico installato in corrispondenza della pesa per i rilievi di norma;
- rete idranti costituita da n. 1 idrante UNI 70 presso il lato ovest del piazzale ovest ed un attacco UNI 70 e sistema manuale di segnalazione e allarme incendio;
- gruppo elettrogeno;
- serbatoio mobile carburante da ca. 5 m³ omologato e certificato.

La dotazione di macchine ed attrezzature presenti in impianto sarà indicativamente la seguente:

- n. 3 caricatori semoventi per rottame;
- n. 2 carrelli elevatori;
- n. 2 pinze cesoie;
- n. 2 elettromagneti circolari;
- n. 1 cesoia mobile;





- n. 1 pressa compattatrice mobile;
- cassoni, containers, pianali di varie metrature a cielo aperto o con coperchio;
- attrezzi d'opera (tipo officina), es. trapano avvitatori, ...
- serbatoio mobile rifornimento gasolio.

2. Tipologie rifiuto, attività recupero, capacità istantanee, quantità annue

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo delle tipologie di rifiuto che la Ditta intende gestire, delle attività di recupero previste e delle rispettive quantità:

Tipologia	Descrizione	Attività	Cap. ist. [Mg]	Quantità [Mg/anno]
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	R13 – R4	1.300	70.000
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13 – R4	800	20.000
5.6	Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli ferrosi	R13	160	5.000
5.7	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	R13	80	750
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	R13	80	1.000
5.9	Spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico, semidielettrico e metallico	R13	50	100
5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	R13 – R4	80	200
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico ...	R13 con disassemblaggio	70	1.500
		Potenzialità totale	2.620	98.550



Rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi

TIPOLOGIA RIFIUTI IN INGRESSO	AREA [m2]	NUMERO AREA IN PLANIMETRIA	QUANTITÀ MASSIMA STOCCAGGIO [Mg]	QUANTITÀ ANNUA DI TRATTAMENTO [Mg]	TRATTAMENTO	MATERIALI IN USCITA
3.1 Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa [120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai Codici [100299] e [120199]	1.874	20, 23	1.300	70.000	R13 – R4	EoW conformi Reg. 333/2011/ Ue
3.2 Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe [110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [191002] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199]	460	12, 13, 14, 16, 22	800	20.000	R13 – R4	EoW conformi Reg. 715/2013/ Ue, Reg. 333/2011/ Ue MPS conformi al DM 05/02/98
Totale	2.334		2.100	90.000		



Rifiuti contenenti metalli

TIPOLOGIA RIFIUTI IN INGRESSO	AREA [m2]	NUMERO AREA IN PLANIMETRIA	QUANTITÀ MASSIMA STOCCAGGIO [Mg]	QUANTITÀ ANNUA DI TRATTAMENTO [Mg]	TRATTAMENTO	MATERIALI IN USCITA
5.16 Tipologia: apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi [160214] [160216] [200136] [110114] [110299] [110206]	27	AREA 10	80	200	R13 – R4	Componenti riutilizzabili nelle forme usualmente commercializzate

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi R13

TIPOLOGIA RIFIUTI IN INGRESSO (DM 5 FEBBRAIO 98) - EER	AREA [m2]	NUMERO AREA IN PLANIMETRIA	QUANTITÀ MASSIMA STOCCAGGIO [Mg]	QUANTITÀ ANNUA DI TRATTAMENTO [Mg]	OPERAZIONI	MATERIALI IN USCITA
5.6 [160216] [160214] [200136] [200140]	54	AREA 5, 9	160	5.000	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
5.7 [160216] [170402] [170411]	27	AREA 8	80	750	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
5.8 [160118] [160122] [160216] [170401] [170411]	27	AREA 7	80	1.000	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
5.9 [160216] [170411]	27	AREA 6	50	100	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
5.19 [160214] [160216] [200136]	27	AREA 4	70	1.500	Messa in riserva (R13) con disassemblaggio	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
Totale	162		440	8.350		

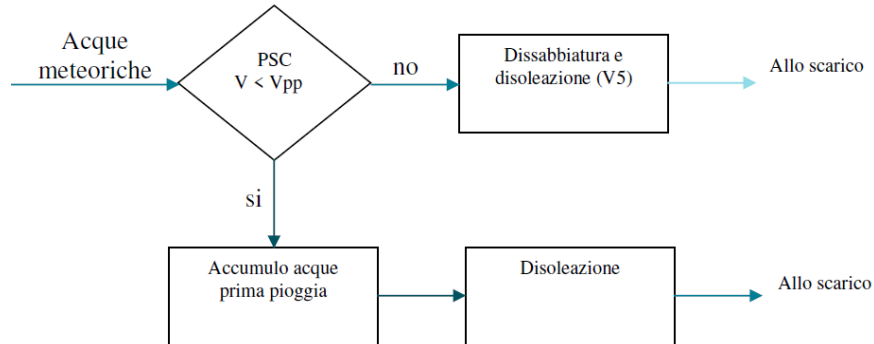
Acque reflue

Nello SPA viene descritto che **il ciclo produttivo dell'impianto non prevede utilizzo di acqua. Gli scarichi delle acque provenienti dai servizi igienici sono collegati ad una vasca Imhoff.** La vasca sarà periodicamente svuotata da manutentori debitamente autorizzati. Per la gestione delle acque meteoriche sarà realizzata idonea rete di raccolta delle acque che prevederà canalizzazioni separate per le acque meteoriche di dilavamento delle superfici scolanti e per quelle provenienti dalle superfici coperte, come mostrano le seguenti planimetrie allegate allo SPA, denominate Tav. 6.1 e Tav. 6.2, datate settembre 2023.

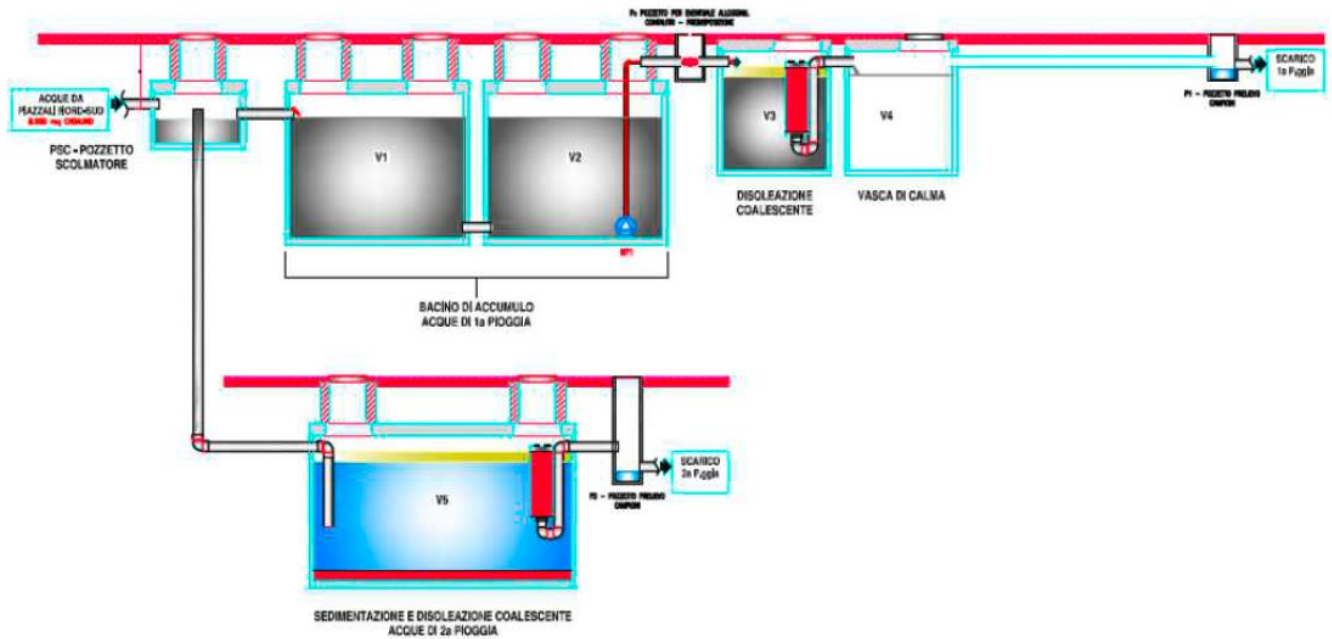


Le acque provenienti dalle superfici coperte e/o dai pluviali verranno raccolte ed avviate presso canale artificiale denominato "Fosso Savini". Le acque di dilavamento delle superfici convoglieranno nell'impianto di trattamento che prevederà il trattamento separato delle acque di prima pioggia e di quelle eccedenti la prima. Le acque trattate saranno scaricate nel canale di cui sopra. Ciascuna delle due aree su cui si prevede la realizzazione dell'impianto avrà la propria rete di raccolta e il proprio impianto di trattamento. Le acque meteoriche saranno raccolte da caditoie e, a mezzo tubazioni in PVC, avviate a pozzetto scolmatore. Quest'ultimo sarà dotato di una tubazione in ingresso e due in uscita poste a quota diversa, in modo che queste possano essere alimentate in due momenti distinti e successivi. La tubazione più in basso (rispetto alle altre) invia le acque di prima pioggia al trattamento. **Ciascun impianto sarà costituito da una sezione di accumulo e trattamento delle acque di prima pioggia, per i primi 40 mc/ha, e da una sezione di trattamento in continuo delle acque eccedenti la prima pioggia.**

La superficie scolante è pari a circa 10.741 m² (rispettivamente 4.125 m² parte ovest e 6.616 m² parte est). Conseguentemente, la quantità di acque di prima pioggia da gestire è pari a circa 16,50 m³ parte ovest e 26,46 m³ parte est.



Di seguito si riporta lo schema tipo dell'impianto di trattamento.





PARTE III

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

1. Atmosfera

Il tecnico nella seguente tabella riporta le attività che potranno originare emissioni in atmosfera nell'ambito dell'esercizio dell'impianto.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	ATTREZZATURE UTILIZZATE	EMISSIONI GENERATE	FREQUENZA
Carico/Scarico dei rifiuti	Autocarri, autotreni, autoarticolati Caricatori semoventi con motori diesel Carrelli elevatori con motori elettrici e/o diesel	Gas di scarico	Giornaliera
Cesoatura e/o pressatura	Cesoie idrauliche azionate da motori diesel e/o elettrici	Gas di scarico	Giornaliera
Triturazione e vagliatura	Benna tritratrice / tritratore	Polveri	Giornaliera
Traffico da indotto	Autoveicoli commerciali e/o industriali (autovetture, autocarri, autotreni, ecc.)	Gas di scarico	Giornaliera
Operazione di movimentazione del materiale all'interno del piazzale e/o del capannone	Autoveicoli commerciali e/o industriali (autovetture, autocarri, autotreni, ecc.); Carrelli elevatori con motori elettrici e/o diesel Caricatori semoventi con motori diesel	Gas di scarico; polveri (scarse)	Giornaliera
Operazioni di pulizia del piazzale	Scope industriali azionate (a spinta) da carrelli elevatori con motori elettrici e/o diesel	Gas di scarico; polveri (scarse)	Giornaliera
Deposito oli < 400 l ca.	Fusti, latte conservate in box specifico	-	Occasionale
Riscaldamento acqua e locali uffici	Centrale termica (caldaia) < 35 KW a metano	Gas di scarico	Giornaliera / stagionale
Piccole manutenzioni e riparazioni urgenti	Saldature, smerigliature, taglio, aggiustaggio, ecc.	Fumi da saldatura; polveri da smerigliatura	Occasionale
Gestione emergenze	Gruppo elettrogeno azionato da motore diesel / pompa antincendio azionata da motore elettrico	Gas di scarico	Occasionale

Nell'attività lavorativa polveri e fumi possono essere generati durante le seguenti fasi:

- ingresso e uscita degli autocarri preposti al trasporto dei rifiuti;
- operazioni scarico dei rifiuti;
- movimentazione interno dei rifiuti;
- operazioni di trattamento dei rifiuti;
- operazioni di carico rifiuti e MPS/EoW in uscita.

Sulla base dell'attività lavorativa, della tipologia di mezzi utilizzati, della tipologia e della frequenza di utilizzo dei macchinari in dotazione, **il tecnico dichiara che l'immissione in atmosfera di polveri e fumi è di modesta entità**. I mezzi d'opera impiegati saranno alimentati a gasolio. Dal numero di mezzi da utilizzare, dalla disposizione delle aree, dalle quantità massime di rifiuti di ipotizzata gestione il tecnico ha stimato, per l'impianto in progetto, un consumo di gasolio di circa 500 l/giorno. Ai fini del calcolo il tecnico ha assunto i seguenti dati: PCI gasolio per autotrazione 44,4 MJ/Mg, densità 0,835 Kg/l; per i fattori di emissione ha assunto i valori 2020 disponibili sul sito dell'ISPRA.



sostanza	Fattore emissione [Mg/TJ]	Consumo [kg/giorno]	energia [MJ/giorno]	Emissioni [kg/giorno]	Emissioni [kg/anno]
PM ₁₀	1,39633·10 ⁻²	417,5	18537	2,5884·10 ⁻¹	6,7039·10 ¹
CO ₂	7,40419·10 ¹	417,5	18537	1,3725·10 ³	3,5548·10 ⁻⁵
NO _x	2,62237·10 ⁻¹	417,5	18537	4,8611·10 ⁰	1,2590·10 ³
SO _x	3,34624·10 ⁻⁴	417,5	18537	6,2029·10 ⁻³	1,6066·10 ⁰
Pb	7,34274·10 ⁻⁶	417,5	18537	1,3611·10 ⁻⁴	3,5253·10 ⁻²

Per valutare le emissioni dovute al traffico indotto il tecnico ha considerato il numero di mezzi nelle diverse situazioni, un percorso medio (ingresso e uscita) di 0,6 km per l'accesso all'impianto per ciascun veicolo e ha considerato i fattori di emissione dei principali inquinanti; nel caso di trasporto pesante alimentato a gasolio (articolati da 20 – 28 Mg e Euro V) il tecnico ha ottenuto i seguenti valori:

sostanza	Fattore emissione [g/Km]	Percorso [Km/veicolo]	n. veicoli (in e out)/giorno	Emissioni [g/giorno]	Emissioni [kg/anno]
PM ₁₀	1,17599·10 ⁻¹	0,6	28	1,9757·10 ⁰	5,1170·10 ⁻¹
CO ₂	6,23582·10 ²	0,6	28	1,0476·10 ⁴	2,7133·10 ³
NO _x	2,20856·10 ⁰	0,6	28	3,7104·10 ¹	9,6099·10 ⁰
SO _x	2,81820·10 ⁻³	0,6	28	4,7346·10 ⁻²	1,2263·10 ⁻²
Pb	6,18407·10 ⁻⁵	0,6	28	1,0389·10 ⁻³	2,6908·10 ⁻⁴

Il tecnico dichiara che i mezzi in ingresso e uscita dall'impianto transitano su una strada principale, la SS. 150, quindi, in realtà, gli effetti degli incrementi delle emissioni ci sono, ma sono poco significativi.

L'impresa, per minimizzare le emissioni attua, anche, le seguenti procedure gestionali:

- le macchine operatrici vengono movimentate a velocità ridotta e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dell'attività di competenza, limitando il numero di mezzi/impianti contemporaneamente in funzione;
- controllo del traffico veicolare degli autocarri in ingresso e in uscita dall'impianto; si richiede ai conducenti degli automezzi di procedere con velocità moderata, di osservare la segnaletica della viabilità, di spegnere il motore in caso di sosta prolungata;
- pulizia periodica del piazzale per ridurre il quantitativo di polveri accumulate;
- manutenzioni periodiche dei mezzi operanti in impianto.

2. Suolo e sottosuolo

Il tecnico afferma che le attività di recupero svolte non comportano sversamenti nel terreno di sostanze liquide ed in ogni caso **l'intera area è completamente impermeabilizzata**.

L'impresa, per minimizzare gli effetti negativi sulla componente ambientale acque sotterranee, adotta le seguenti misure gestionali:

- impiego dei mezzi per il tempo strettamente necessario all'effettuazione delle attività previste;
- revisioni e controlli periodici sui mezzi e sui macchinari utilizzati;
- in caso di sversamenti accidentali si prevede l'utilizzo di materiali assorbenti.



Il tecnico dichiara che, viste le caratteristiche costruttive dell'impianto, i rifiuti gestiti (essenzialmente solidi non polverulenti), i sistemi di prevenzione adottati e le misure gestionali adottate, si ritiene che l'effetto su tali componenti ambientale sia trascurabile.

3. Acque superficiali

Il tecnico dichiara che l'effetto dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi svolta presso l'impianto sulla componente ambientale acque superficiali risulta trascurabile in quanto:

- **l'attività di recupero non origina scarichi idrici industriali di alcun genere;**
- le acque meteoriche che vengono a contatto con i rifiuti non si disperdono nell'ambiente, infatti l'area su cui insiste l'impianto è impermeabilizzata e le acque meteoriche vengono raccolte e trattate.

L'impianto oggetto del presente studio è ubicato a circa 400 m dal corso d'acqua più vicino (fiume Vomano), mentre il mare Adriatico dista circa 11 km. Vista la distanza dal fiume Vomano e le caratteristiche costruttive dell'impianto il tecnico afferma che le modifiche in progetto non avranno impatti significativi e negativi sulla matrice ambientale.

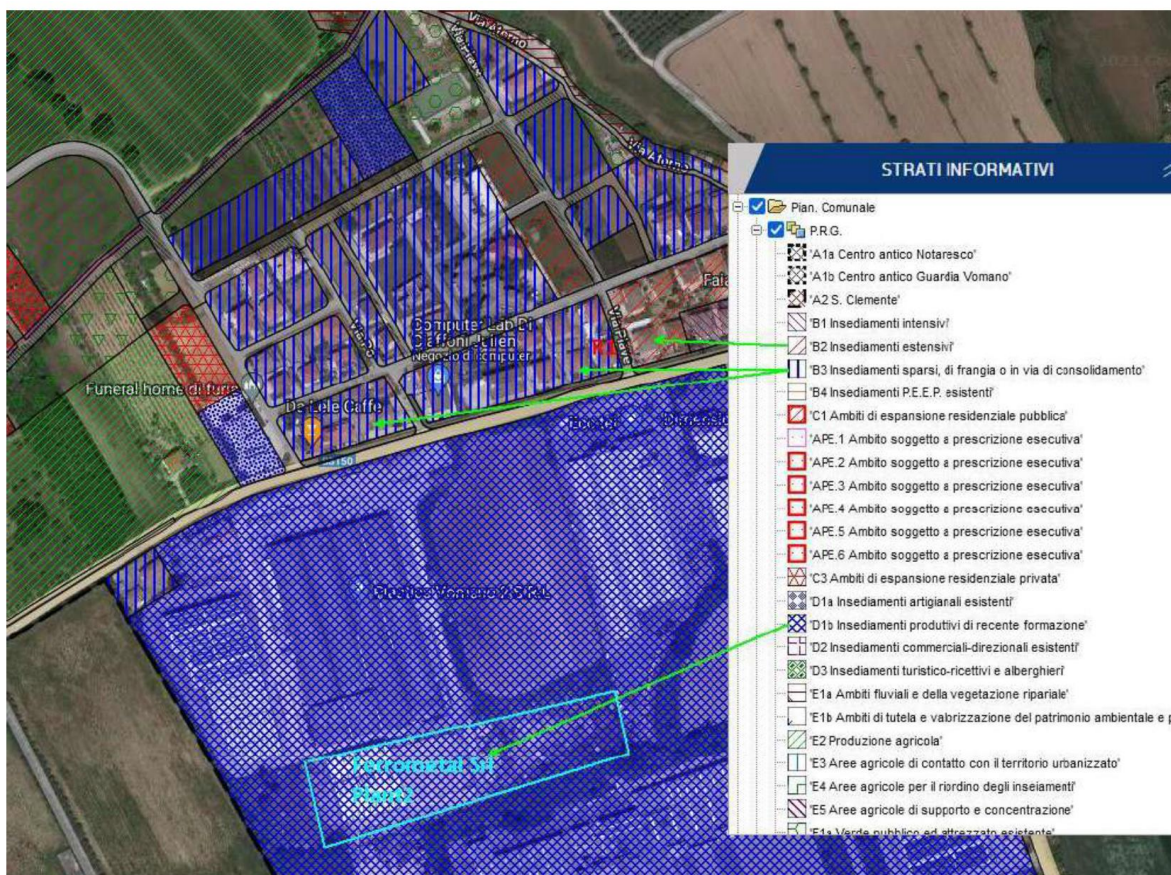
4. Rumore

Allo SPA è stata allegata una relazione specialistica denominata "*RELAZIONE TECNICA PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO IN AMBIENTE ESTERNO RELATIVA AD AMPLIAMENTO STABILIMENTO PRODUTTIVO*" datata giugno 2023, di cui di seguito si riassumono i contenuti.

Il Comune di Notaresco non è dotato di Piano di Classificazione Acustica; in mancanza di tale suddivisione l'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 14/11/1997 prevede che si applichino i limiti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991, riportati nel prospetto seguente:

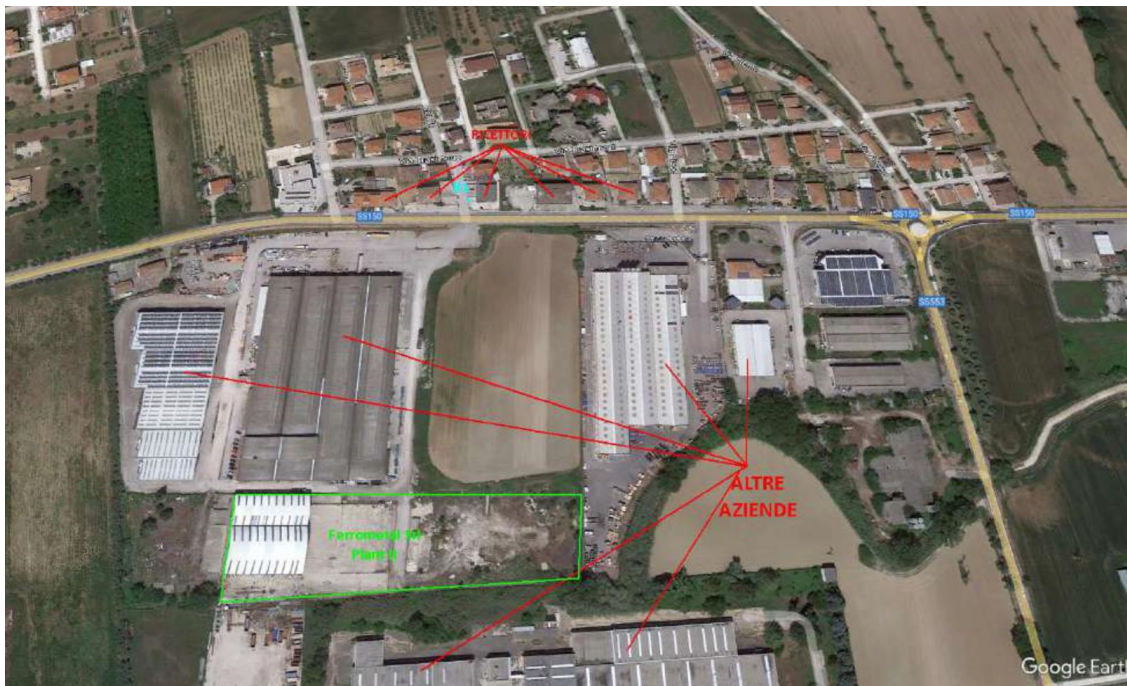
Classificazione area	Limite diurno Leq (A)	Limite notturno Leq (A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (decreto ministeriale n. 1444/68)	65	55
Zona B (decreto ministeriale n. 1444/68)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

L'area sulla quale è ubicata la sorgente specifica e le aziende limitrofe ricadono in zona esclusivamente industriale (D1) mentre le civili abitazioni più prossime ricadono in area in zona "B" (D2 e D3 insediamenti abitativi) con limite di accettabilità diurno pari a 60 dB(A).



L'area di interesse sorge in prossimità dell'autostrada SS150 ed i ricettori più esposti (tutti inclusi in R1) sono allineati in corrispondenza della carreggiata nord della strada suddetta. A sud, a est ed ad ovest non sono presenti ricettori ma capannoni industriale e terreni agricoli. Non sono presenti ricettori sensibili (ospedali, scuole ecc.) nelle vicinanze.

RICETTORE	CLASSE ACUSTICA LIMITE DIURNO VIGENTE	CLASSE ACUSTICA PREVISTA IN SEDE DI FUTURA ZONIZZAZIONE	DISTANZA MINIMA DA SORGENTE PRICIPALE	NOTE – ALTRE FONTI DI RUMORE
R1 fabbricati di civile abitazione	Zona B 60 dBA	Classe IV 65dBA	260 ml ca	Traffico SS150 Aziende terze nella ZI



In data 29/05/2023 sono state effettuate delle misurazioni fonometriche, al fine di valutare il clima acustico ante-operam in prossimità del ricettore R1 più esposto al futuro insediamento produttivo. Il livello di rumorosità residua è stato determinato in orario tale da comprendere in parte l'assenza della attività dell'impianto esistente Ferrometal FM Plant 1 (ante ore 14:00) e, successivamente alle ore 14:00 anche il rumore proveniente dalla suddetta attività: i risultati, riportati di seguito, mostrano una variazione non significativa del livello acustico fra l'uno e l'altro periodo.

PUNTO DI RILIEVO	Tempi di misura		Fattori correttivi per componenti impulsive - tonali bassa frequenza dB(A)			L Livello di Rumore	
	Data Ora inizio	Tempo misura ore.min.sec	K _I	K _T	K _B	L _A dB(A)	L ₀₅ dB(A)
R1 RESIDUO 42°38'4.69"N 13°54'44.40"E	29/05/2023 13:51	00:14:08	-	-	-	65,9	46,4
R1 RESIDUO FMPLANT1 non attiva 42°38'4.69"N 13°54'44.40"E	29/05/2023 13:51	00:14:08	-	-	-	66,1	47,3
R1 RESIDUO FMPLANT1 attiva 42°38'4.69"N 13°54'44.40"E	29/05/2023 14:00	00:14:18	-	-	-	65,6	45,8

Per quanto riguarda le sorgenti di rumore che saranno installate, il tecnico schematizza l'intero sistema secondo i seguenti blocchi:

1. Sorgenti fisse interne al capannone

- Carrelli elettrici
- Mini ragno caricatore
- Locale officina
- Locale compressore aria



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

FERROMETAL S.R.L. - Progetto per la costruzione e successiva gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti non pericolosi.

Le lavorazioni svolte all'interno sono scarsamente rilevanti dal punto di vista acustico.

2. Sorgenti esterne

- Operazioni di carico e scarico rifiuti
- Operazioni di movimentazione rifiuti mediante benne dotate di magneti o ragni (questi ultimi risultano maggiormente rumorosi)
- Operazioni di riduzione volumetrica mediante presse

Altre sorgenti acustiche potenzialmente presenti risultano non significative in quanto occasionali (moletta, ecc) oppure aventi $L_p < 10$ dBA rispetto a quelle sopra elencate (pulitrice piazzale, cernite manuali ecc.).

3. Traffico indotto

- Autocarri in ingresso all'impianto di passaggio in corrispondenza delle abitazioni in R1 (valutazione eseguita in prossimità dei ricettori).

Nella tabella seguente viene riportato il calcolo previsionale dei livelli sonori generati:

COD	SORGENTE	LE[R1] dBA
SEA1	Attività piazzale ovest	36
SEA2	Attività piazzale est	37
M1	Transito autocarri	50
	LE complessivi	50,4

Le valutazioni presso i ricettori hanno restituito i seguenti risultati:

Ricettori	Rumore Residuo Escluso traffico veicolare L95	Impatto Impianto LE	Livello di Rumore Ambientale Previsto LA	Limiti di immissione VIGENTI da riferire a LA	Limiti di immissione ipotizzati futura classificazione acustica Non VIGENTI da riferire a LA	Esito
R1	46,4	50,4	51,9	65	60	VERIFICATO

Ricettori	Rumore Residuo Incluso traffico veicolare Lr	Livello di Rumore Ambientale Previsto	Livello differenziale	Limiti differenziali	Esito
R1	65,9	66,0	+0,1	5	VERIFICATO

Il tecnico conclude dichiarando che *sulla base dei dati acquisiti con i rilievi fonometrici, dei dati relativi agli impianti forniti dal committente e dei calcoli previsionali effettuati, si può affermare che le emissioni di rumore derivanti dal futuro insediamento produttivo per il recupero di rifiuti non pericolosi della Ferrometal Srl in Zona Industriale – Notaresco (Te), non apporteranno incrementi di rumore e rispetteranno i limiti stabiliti dalla vigente normativa con le condizioni e le modalità operative ipotizzate. Le nuove attività risultano dunque acusticamente compatibili con i limiti di legge.*

5. Traffico indotto

Il tecnico dichiara che le conseguenze dell'incremento del traffico indotto sullo stato della circolazione locale non sono particolarmente rilevanti, soprattutto considerando le caratteristiche della viabilità coinvolta (attraversamento di pochi centri abitati, coinvolgimento di sola viabilità principale...) e la localizzazione dell'impianto rispetto alle principali via di collegamento (autostrade).

Considerando le quantità massime annue gestibili in progetto (98.940 t/anno), la portata dei mezzi di trasporto più frequenti (28 Mg) e l'operatività annua (circa 260 giorni/anno) il tecnico stima il traffico indotto dall'attività, che è pari a circa 28 veicoli/giorno (ingresso e uscita).

Al fine di ridurre il più possibile gli effetti del traffico indotto il tecnico afferma che saranno adottate le seguenti misure:

- puntuale pianificazione degli accessi all'impianto, sia per i conferimenti che per i trasporti a destinazione dei materiali, siano questi rifiuti o EoW/Mps al fine di ridurre i tempi di attesa dei trasportatori;
- divieto di sosta degli autocarri a motore acceso durante l'attesa per l'accesso all'impianto.

6 Effetto cumulo

Nella stessa zona industriale è presente un altro impianto, sempre di proprietà della Ferrometal Srl, a circa 250 m in linea d'aria, che gestisce le stesse tipologie di quello in progetto oltre che delle altre. Nella planimetria seguente il tecnico denomina l'impianto esistente "FM" in rosso e quello in progetto "FM plant 2" in blu.



La quantità di rifiuti gestite annualmente sono:

- Ferrometal: 168.110 Mg
- Ferrometal "Plant 2": 98.640 Mg

Il tecnico dichiara che **i rifiuti gestiti nei due impianti sono solidi e non sono polverulenti**; inoltre **le operazioni di recupero cui sono sottoposti non generano polveri di sorta** (particolato, polveri fini, ...). Stante la posizione relativa dei due impianti questi possono essere considerati due sorgenti puntuali distinte; le emissioni dei mezzi d'opera operanti negli impianti sono ridotte al minimo necessario e si disperdono nell'ambiente circostante. I mezzi di trasporto in ingresso e uscita dagli impianti percorrono la stessa viabilità principale, ma non si sovrappongono i percorsi locali di accesso agli impianti. **Il tecnico ritiene che gli effetti cumulativi per la componente aria siano di entità trascurabile.**

Il tecnico aggiunge che le aree su cui insistono gli impianti sono impermeabilizzate con massetto opportunamente additivato e trattato superficialmente. Nelle attività di recupero effettuate negli impianti non sono utilizzate acque di processo. Non sono presenti scarichi di acque reflue industriali. Tutte le acque meteoriche sono trattate, previa separazione delle acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia. Il



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

FERROMETAL S.R.L. - Progetto per la costruzione e successiva gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti non pericolosi.

tecnico afferma che gli impianti non generano sostanzialmente impatti sulle matrici ambientali acque superficiali, sotterranee e sottosuolo.

Le attività di recupero dei due impianti avvengono in maniera indipendente, quindi solo per coincidenza possono generarsi eventi rumorosi contemporaneamente; **tuttavia, stante la distanza tra gli impianti e dai recettori più prossimi, il tecnico ritiene che le emissioni acustiche degli impianti non abbiano effetti cumulativi.**

L'accesso all'impianto in progetto avviene direttamente dalla SS. 150, senza coinvolgere il traffico locale nella zona industriale. Il numero di mezzi valutato in funzione delle quantità gestite annualmente dall'impianto interessa esclusivamente la viabilità principale. Quindi il tecnico afferma che l'incremento di traffico dovuto al nuovo impianto è da considerarsi trascurabile rispetto allo stato attuale.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

L'istruttore

Ing. Andrea Santarelli

Al Dirigente del
 Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) ROCCO CIANCAGLIONE, nato/a a ~~XXXXXXXXXX~~ il ~~XXXXXXXXXX~~ identificato tramite documento di riconoscimento PATENTE DI GUIDA n. ~~XXXXXXXXXX~~ rilasciato il ~~XXXXXXXXXX~~ da MIT-UCO, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-AMBIENTE-SICUREZZA aziendale chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ. CODICE PRATICA: 23/0407822 - Progetto per la costruzione e successiva gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti non pericolosi, in capo alla ditta proponente FERROMETAL S.R.L. - Unipersonale, che si terrà il giorno 11/01/2024.

DICHIARAZIONE:

La ditta si rende disponibile ad eventuali chiarimenti in sede di discussione della pratica in oggetto.

Giunta Regionale d'Abruzzo

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) GIANCARLO MORBIDUCCI, nato/a a
~~XXXXXXXXXXXX~~ il ~~XXXXXX~~ identificato tramite documento
di riconoscimento CARTA DI IDENTITA' n. ~~XXXXXXXXXX~~ rilasciato il ~~XXXXXXXXXX~~,
da SINDACO DI TERAMO in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino,
ecc...) ESTENSORE DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CR-
VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'. CODICE PRATICA: 23/0407822 - Progetto per la costruzione e
successiva gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti non pericolosi
in capo alla ditta proponente FERROMETAL S.R.L. - Unipersonale,
che si terrà il giorno 11/01/2024.

DICHIARAZIONE:

La ditta si rende disponibile ad eventuali chiarimenti in sede di discussione della pratica in oggetto.